

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - CEIS027007

"E.MATTEI" AVERSA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Professionale	Basso
CERC027016	
2 A	Basso
2 B	Basso
2 A	Alto
2 B	Medio Alto
2 C	Basso
2 D	Basso
2 E	Medio - Basso
CETF02701Q	
2 A	Basso
2 B	Basso

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	CAMPANIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CEIS027007	0.4	1.3	1.0	0.6

1.1.b.4 Quota di studenti con cittadinanza non italiana

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE II GRADO - Istituti Professionali		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	640,00	16,00
- Benchmark*		
CASERTA	11.103,00	455,00
CAMPANIA	68.835,00	1.937,00
ITALIA	535.410,00	65.916,00

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE II GRADO - Istituti Tecnici		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	628,00	14,00
- Benchmark*		
CASERTA	16.038,00	444,00
CAMPANIA	95.980,00	2.050,00
ITALIA	833.531,00	67.292,00

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2016/17							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEIS027007	istituto professionale	47,7	35,1	12,6	4,5	0,0	0,0
- Benchmark*							
CASERTA		50,9	34,7	10,9	3,2	0,3	0,0
CAMPANIA		53,8	32,9	10,5	2,4	0,3	0,0
ITALIA		54,1	33,0	10,4	2,2	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2016/17							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEIS027007	istituto tecnico	35,8	33,3	21,7	5,8	3,3	0,0
- Benchmark*							
CASERTA		33,0	36,5	20,5	7,8	1,9	0,3
CAMPANIA		34,3	37,2	19,7	7,0	1,5	0,3
ITALIA		27,3	36,5	24,0	9,8	1,8	0,6

1.1.d Rapporto studenti - insegnante

1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
CEIS027007	142,78	9,20
- Benchmark*		
CASERTA	16.591,80	18,95
CAMPANIA	99.618,50	19,18
ITALIA	834.244,22	20,53

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
- L'utenza risulta omogenea sia per estrazione sociale che culturale, ciò facilita la progettazione e la comunicazione.	- La popolazione studentesca presenta un background basso e una preparazione scolastica modesta. -Gli studenti con disabilità costituiscono il 3,2%. -Gli studenti con DSA il 2%. -L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 2,4%

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4
		NUORO	2.4
		OGLIASTRA	1.6
		ORISTANO	1.7
		OLBIA-TEMPIO	7.3
		SASSARI	2.6
	Sicilia		3.6
		AGRIGENTO	3.2
		CALTANISSETTA	3.1
		CATANIA	3
		ENNA	2
		MESSINA	4.3
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8
		SIRACUSA	3.5
		TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad iniziative promosse dagli Enti locali per la diffusione del senso della legalità. - Elevato potenziale di attrazione turistica - Presenza di Poli Universitari di rilievo (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Dipartimenti di Architettura e Ingegneria con sede in Aversa. - Significativa presenza di produzioni agro-alimentari e artigianali. - Collaborazione tra Scuole Secondarie di I e II grado, Università e Ordini professionali finalizzata all'Orientamento in ingresso e in uscita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il territorio è caratterizzato da un'altissima densità di popolazione, carenza di servizi sociali, degrado del patrimonio storico, culturale e ambientale, presenza di lavoro sommerso, criminalità organizzata e microcriminalità. - Elevato tasso di disoccupazione che nell'agro aversano si attesta intorno al 26% e nei paesi limitrofi appartenenti alla provincia di Napoli intorno al 27%. - Scarsa collaborazione delle Istituzioni del territorio nella lotta alla dispersione scolastica.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:CEIS027007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	12.774,00	64.012,00	6.285.316,00	650.340,00	169.586,00	7.182.028,00

Istituto:CEIS027007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,2	0,9	87,5	9,1	2,4	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:CEIS027007 - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'	0	40,91	39,88	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi	100	32,03	41,28	38,18

1.3.c Sedi della scuola

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	42,9	45,2	43,4
	Due sedi	32,7	28,2	29,2
	Tre o quattro sedi	22,4	22,1	21,9
	Cinque o più sedi	2	4,5	5,5
Situazione della scuola: CEIS027007	Due sedi			

1.3.d Palestra

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	14,3	7,7	7,8
	Palestra non presente in tutte le sedi	38,8	32,4	30,6
	Una palestra per sede	36,7	33,3	32,7
	Più di una palestra per sede	10,2	26,6	28,9
Situazione della scuola: CEIS027007		Nessuna palestra		

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:CEIS027007 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	3,5	6,12	6,05	7,02

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:CEIS027007 - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Laboratorio mobile presente	73,5	63,1	56

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:CEIS027007 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	75,5	71,8	70,6

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:CEIS027007 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	10,38	12,13	11,81	13,79
Numero di Tablet	0	0,3	1,8	1,85
Numero di Lim	1,76	3,78	3,72	2,35

1.3.f Biblioteca

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:CEIS027007 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	1	1,28	1,45	2,95

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	17,5	14,3	6,9
	Da 500 a 1499 volumi	22,5	16,5	8,2
	Da 1550 a 3499 volumi	32,5	28,6	18,5
	Da 3500 a 5499 volumi	15	19,8	15,5
	5500 volumi e oltre	12,5	20,9	50,9
Situazione della scuola: CEIS027007		Da 1500 a 3499 volumi		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
- Esistenza di vari strumenti nella Scuola (LIM, PC, Laboratori) - Vicinanza della sede della Scuola alla Stazione della Metropolitana e degli autobus.	- Doppi turni alternati con conseguenti gravi disagi e perdita di iscrizioni; - Locali della Scuola inadeguati e certificazioni di agibilità parzialmente rilasciate; - Assenza di Palestre.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:CEIS027007 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEIS027007	136	91,3	13	8,7	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	15.596	94,0	1.004	6,0	100,0
CAMPANIA	90.557	92,2	7.639	7,8	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:CEIS027007 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEIS027007	3	2,2	20	14,7	60	44,1	53	39,0	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	285	1,8	2.870	18,3	6.183	39,5	6.321	40,4	100,0
CAMPANIA	1.491	1,6	15.494	17,1	34.624	38,2	39.148	43,1	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:CEIS027007 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CEIS027007	34	30,6	44	39,6	9	8,1	24	21,6
- Benchmark*								
CASERTA	2.769	21,7	3.073	24,1	2.318	18,2	4.592	36,0
CAMPANIA	16.188	21,2	21.051	27,6	13.732	18,0	25.246	33,1
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2016-2017										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	149	94,9	-	0,0	8	5,1	-	0,0	-	0,0
CAMPANIA	941	82,0	12	1,0	64	5,6	-	0,0	-	0,0
ITALIA	6.965	81,1	166	1,9	1.429	16,6	32	0,4	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	1,9	0,9
	Da 2 a 3 anni	4,1	6,5	13
	Da 4 a 5 anni	0	0	18,2
	Più di 5 anni	95,9	91,6	67,9
Situazione della scuola: CEIS027007	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	10,2	10,9	15,9
	Da 2 a 3 anni	38,8	34,6	33,1
	Da 4 a 5 anni	22,4	23,7	22,4
	Più di 5 anni	28,6	30,8	28,6
Situazione della scuola: CEIS027007		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida	
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', tipo di contratto, anni di servizio e stabilita' nella scuola)?	
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?	
Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
- Presenza di professionalità che permette di ampliare l'Offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza (competenze linguistiche e informatiche, in materia di innovazione didattica). - Esperienza e stabilità del D.S.	- Poca stabilità dei docenti dell'Istituzione scolastica (da 1 a 5 anni = pari al 70,2%).

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: CEIS027007	77,4	85,9	89,3	89,0	69,3	89,7	90,7	92,4
- Benchmark*								
CASERTA	71,2	78,0	83,6	82,9	67,7	78,8	78,6	79,1
CAMPANIA	63,9	75,0	78,8	81,0	66,6	77,3	78,2	78,7
Italia	68,4	76,6	75,6	79,0	68,4	75,9	72,4	74,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: CEIS027007	70,0	70,5	78,3	82,4	77,5	88,5	82,3	92,6
- Benchmark*								
CASERTA	69,4	78,8	76,7	83,5	70,4	79,1	74,7	79,2
CAMPANIA	68,3	75,5	73,9	80,7	71,2	80,1	76,3	79,2
Italia	74,7	80,8	80,7	84,9	74,2	80,5	77,9	80,4

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: CEIS027007	34,5	36,2	31,1	39,0	25,3	25,5	24,1	25,0
- Benchmark*								
CASERTA	25,9	29,7	25,5	24,8	18,9	23,6	17,6	18,7
CAMPANIA	22,2	26,9	23,0	21,8	20,2	24,7	19,6	19,0
Italia	24,7	27,4	24,5	25,4	21,1	23,7	21,1	20,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: CEIS027007	22,1	33,1	36,4	33,0	32,5	28,8	35,4	33,9
- Benchmark*								
CASERTA	26,8	31,4	31,3	31,1	24,5	27,2	27,0	30,4
CAMPANIA	24,1	27,6	26,7	26,5	21,4	25,8	25,0	23,3
Italia	26,5	28,4	28,4	27,4	24,2	26,6	25,9	23,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: CEIS027007	0,0	39,5	38,3	13,6	8,6	0,0	3,5	27,9	33,7	19,8	15,1	0,0
- Benchmark*												
CASERTA	9,1	36,4	29,3	16,0	9,2	0,1	7,6	32,2	30,4	18,2	11,5	0,1
CAMPANIA	12,4	35,7	28,0	15,7	8,2	0,0	11,3	34,0	29,7	16,2	8,7	0,1
ITALIA	11,6	36,9	29,6	14,8	7,0	0,1	11,0	36,4	29,9	15,2	7,3	0,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: CEIS027007	0,0	31,2	46,9	18,8	3,1	0,0	0,0	21,6	47,3	20,3	10,8	0,0
- Benchmark*												
CASERTA	15,2	37,8	26,2	13,5	7,2	0,1	13,0	33,2	30,7	15,2	7,9	0,1
CAMPANIA	17,0	36,8	25,5	13,0	7,6	0,1	14,8	34,8	27,4	14,0	8,9	0,2
ITALIA	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4	11,1	34,1	28,5	16,1	9,8	0,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: CEIS027007	1,3	1,4	0,0	2,1	1,1
- Benchmark*					
CASERTA	1,0	1,1	0,7	0,6	0,2
CAMPANIA	1,0	0,7	0,5	1,2	0,6
Italia	1,3	0,9	0,8	1,2	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: CEIS027007	0,6	0,6	0,0	3,2	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	1,4	0,9	0,6	0,3	0,5
CAMPANIA	1,2	0,8	0,6	0,5	0,7
Italia	0,5	0,4	0,5	0,4	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Indirizzi Professionali: CEIS027007	7,1	2,7	2,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	9,5	3,9	1,7	0,7	0,3
CAMPANIA	8,5	2,8	1,6	0,7	0,5
Italia	6,8	2,8	1,7	0,8	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Indirizzi Tecnici: CEIS027007	6,0	3,9	5,3	0,6	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	8,9	2,9	2,1	1,1	0,7
CAMPANIA	8,6	2,8	2,2	0,9	2,5
Italia	4,8	2,2	1,8	0,7	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: CEIS027007	13,8	4,0	3,6	5,2	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	7,1	2,5	1,7	1,9	0,3
CAMPANIA	6,8	2,3	1,5	1,3	0,5
Italia	4,3	1,8	1,2	0,9	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: CEIS027007	11,6	2,5	1,7	2,4	0,0
- Benchmark*					
CASERTA	7,9	3,7	2,3	1,8	0,7
CAMPANIA	7,4	3,3	2,4	1,7	0,7
Italia	4,6	2,5	2,0	1,2	0,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Nell'effettuare una comparazione con i dati dei precedenti anni scolastici, si rileva una tendenza al miglioramento; - Il numero degli studenti ammessi alla classe successiva è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale sia nell'Istituto professionale che nel tecnico; ciò è correlato all'elevato numero dei sospesi, che negli scrutini integrativi hanno colmato le carenze nella maggior parte dei casi. - Voto conseguito all'Esame di Stato nella fascia medio-alta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elevato numero di sospesi in tutte le classi ; - Elevato numero di sospesi in particolare in Matematica e in Inglese: su 409 alunni (comprensivi anche dei non ammessi che hanno riportato carenze in matematica e in inglese), 248 risultano sospesi in Matematica (61%) e 192 in Inglese (47%) - Sia nel Tecnico che nel Professionale i trasferimenti in uscita sono aumentati rispetto all'anno precedente e risultano superiori alla media provinciale, regionale e nazionale a causa dei problemi logistici dell'istituto, che hanno reso necessari i doppi turni alternati. - Si rileva una percentuale alta di abbandono nelle classi quarte sia dell'indirizzo Tecnico che Professionale.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

In continuità con gli ultimi anni, si registra una tendenza al miglioramento in quanto la quota di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Ciò è strettamente connesso con l'aumento del numero degli studenti sospesi nel giudizio per debiti formativi, che grazie alle attività di recupero organizzate dalla scuola, sono riusciti a colmare nella maggior parte dei casi le loro lacune. Il numero dei sospesi risulta comunque elevato, in particolare in Matematica e in Inglese. Per quanto riguarda gli abbandoni e i trasferimenti in uscita, essi risultano superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali a causa dei problemi logistici dell'istituto, che hanno reso necessari i doppi turni alternati, con conseguenti disagi per l'utenza. Infine, si rileva che gli studenti collocati nella fascia di punteggio medio all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CEIS027007 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		40,1	41,4	43,8			26,2	25,8	25,6	
Professionale	40,5	↔	↔	↓	1,8	19,4	↓	↓	↓	-4,9
CERC027016 - 2 A	38,2	↔	↓	↓	-0,1	33,2	↑	↑	↑	10,3
CERC027016 - 2 A	41,6	↔	↔	↓	-3,3	13,3	↓	↓	↓	-9,7
CERC027016 - 2 B	26,9	↓	↓	↓	-11,4	24,4	↔	↔	↔	1,7
CERC027016 - 2 B	33,9	↓	↓	↓	-10,2	11,9	↓	↓	↓	-10,9
CERC027016 - 2 C	46,4	↑	↑	↑	8,1	27,6	↔	↔	↑	4,6
CERC027016 - 2 D	43,2	↑	↔	↔	4,7	15,6	↓	↓	↓	-7,1
CERC027016 - 2 E	45,2	↑	↑	↑	4,8	8,4	↓	↓	↓	-14,4

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CETF02701Q - 2 A	1	4	6	4	0	6	2	3	4	0
CETF02701Q - 2 B	12	0	0	0	0	12	0	0	0	0
CETF02701Q - 2 B	1	4	4	8	2	12	5	1	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
Campania	32,9	27,4	20,3	11,8	7,6	55,0	13,2	7,0	8,6	16,2
Sud	30,8	27,1	18,5	12,8	10,8	53,2	12,9	7,2	10,0	16,7
Italia	20,2	21,3	19,4	18,8	20,4	38,7	13,1	8,0	11,2	29,0

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CERC027016 - 2 A	4	7	4	0	1	1	1	4	2	8
CERC027016 - 2 A	6	1	2	7	2	17	1	0	0	0
CERC027016 - 2 B	7	2	0	0	0	1	2	5	1	0
CERC027016 - 2 B	5	8	0	0	0	13	0	0	0	0
CERC027016 - 2 C	7	2	4	1	6	5	3	0	6	6
CERC027016 - 2 D	4	0	3	1	4	9	3	0	0	0
CERC027016 - 2 E	0	5	6	3	2	16	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIS027007	31,7	24,0	18,3	11,5	14,4	59,6	9,6	8,6	8,6	13,5
Campania	37,1	17,7	14,0	11,2	20,0	40,5	18,1	11,0	5,3	25,1
Sud	33,8	18,1	13,4	12,1	22,6	38,7	17,7	12,8	4,2	26,6
Italia	28,1	16,7	14,3	13,0	27,9	37,8	16,4	13,1	4,8	28,0

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale - Anno Scolastico 2015/16				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIS027007 - Professionale	18,5	81,5	68,0	32,0
- Benchmark*				
Sud	64,6	35,4	69,2	30,8
ITALIA	56,3	43,7	65,0	35,0

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Professionale					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Professionale					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>-I risultati degli studenti del professionale nelle prove di italiano sono sostanzialmente in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.</p> <p>-Per l'italiano, l'effetto scuola è pari alla media regionale.</p>	<p>-I risultati degli studenti dell'indirizzo professionale nelle prove di italiano sono lievemente inferiori al punteggio medio nazionale, mentre quelli delle prove di matematica sono nettamente inferiori ai risultati della Campania, del Sud e dell'Italia.</p> <p>-I risultati complessivi del Tecnico non sono pervenuti perché non tutte le classi hanno partecipato allo svolgimento delle prove.</p> <p>-Concentrazione di studenti collocati a livello 1 in matematica in misura nettamente superiore alla media della Campania, del Sud e dell'Italia.</p> <p>-La percentuale di studenti a livello 1 in italiano, invece, risulta in linea con la Campania e il Sud e leggermente inferiore all'Italia.</p> <p>-Per la matematica l'effetto scuola è leggermente negativo rispetto alla media regionale, poiché la maggioranza degli alunni dell'Istituto non possiede in ingresso i prerequisiti indispensabili per affrontare le problematiche previste per il biennio superiore; buona parte del primo anno viene impiegata per colmare lacune che risalgono alla scuola primaria.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola

<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove Invalsi di matematica è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile, mentre in italiano è sostanzialmente in linea. La quota di studenti collocata nel livello 1 in matematica è in generale superiore alla media della Campania, del Sud e dell'Italia . L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale per la matematica. Si precisa che i dati sopra citati si riferiscono esclusivamente alle classi dell'indirizzo professionale; i risultati dell'indirizzo tecnico non sono pervenuti perché non tutte le classi hanno partecipato allo svolgimento delle prove.

2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (che viene valutato nell'ambito dell'Alternanza Scuola/Lavoro); - le competenze digitali che si acquisiscono solo nell'ambito del curricolo attraverso le discipline di Informatica, Progettazione multimediale, Laboratorio in genere; - le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, rispetto delle regole), in relazione alle quali si adottano criteri comuni di valutazione per l'assegnazione del voto nelle materie giuridiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Non tutti gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento; - Opportunità di promuovere nella scuola progetti di potenziamento dell' educazione digitale tesi ad un uso consapevole e responsabile del Web e delle nuove tecnologie e ad un rafforzamento del senso di legalità

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità'
	4 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	5 - Positiva
	6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della Scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave: lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (che viene valutato nell'ambito dell'Alternanza Scuola/Lavoro) e le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, rispetto delle regole), in relazione alle quali si adottano criteri comuni di valutazione. Per quanto concerne lo spirito di imprenditorialità, nell'ambito del quale si raggiungono buoni livelli, esso viene sollecitato attraverso visite aziendali, percorsi di Istruzione e Formazione professionale, di Alternanza scuola/lavoro e stages e valutato attraverso l'individuazione di indicatori e questionari. Non tutti gli studenti, tuttavia, raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio. Manca nella scuola, infine, una progettazione finalizzata al potenziamento di un uso consapevole, responsabile e corretto delle nuove tecnologie e al rafforzamento del senso di legalità .

2.4 Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
CEIS027007	14,0	13,9
CASERTA	47,1	31,5
CAMPANIA	34,3	34,7
ITALIA	39,1	40,0

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CEIS027007	50,0	50,0	0,0	66,7	33,3	0,0	28,6	0,0	71,4	25,0	50,0	25,0
- Benchmark*												
CASERTA	77,5	17,1	5,3	51,5	28,9	19,6	56,6	24,1	19,3	67,8	19,1	13,1
CAMPANIA	72,9	21,5	5,6	50,3	31,0	18,7	57,1	23,2	19,7	62,2	23,0	14,8
Italia	73,2	20,3	6,5	52,3	29,5	18,2	62,2	22,9	14,9	67,9	18,7	13,4

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CEIS027007	50,0	0,0	50,0	66,7	0,0	33,3	28,6	0,0	71,4	25,0	25,0	50,0
- Benchmark*												
CASERTA	68,8	14,6	16,7	46,5	18,5	35,0	50,7	17,9	31,4	60,2	13,9	25,8
CAMPANIA	65,9	15,8	18,3	45,0	21,8	33,1	51,1	16,6	32,4	56,2	16,9	26,9
Italia	69,8	13,6	16,6	52,3	17,4	30,3	59,2	14,7	26,1	64,0	12,9	23,1

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CEIS027007	Regione	Italia
2011	15,1	10,3	17,7
2012	12,3	9,3	15,1
2013	11,5	9,8	15,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CEIS027007	Regione	Italia
2011	Tempo indeterminato	21,4	24,8	10,7
	Tempo determinato	21,4	34,4	31,3
	Apprendistato	14,3	10,2	7,5
	Collaborazione	21,4	15,9	27,6
	Tirocinio	21,4	11,0	16,5
	Altro	0,0	3,7	6,3
2012	Tempo indeterminato	42,9	24,5	10,0
	Tempo determinato	7,1	41,7	37,0
	Apprendistato	28,6	8,4	6,0
	Collaborazione	21,4	15,7	27,0
	Tirocinio	0,0	5,3	11,6
2013	Altro	0,0	4,5	8,4
	Tempo indeterminato	15,4	24,6	9,6
	Tempo determinato	30,8	39,5	37,0
	Apprendistato	38,5	9,4	6,0
	Collaborazione	15,4	16,5	27,1
	Tirocinio	0,0	0,3	0,3
	Altro	0,0	5,9	10,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	CEIS027007	Regione	Italia
2011	Agricoltura	0,0	2,8	5,1
	Industria	7,1	18,2	20,7
	Servizi	92,9	79,0	74,2
2012	Agricoltura	0,0	3,5	6,5
	Industria	21,4	18,6	20,8
	Servizi	78,6	78,0	72,7
2013	Agricoltura	0,0	3,1	6,2
	Industria	0,0	18,7	22,3
	Servizi	100,0	78,2	71,5

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CEIS027007	Regione	Italia
2011	Alta	0,0	9,4	11,6
	Media	100,0	63,0	60,7
	Bassa	0,0	27,6	27,7
2012	Alta	7,1	9,4	10,7
	Media	92,9	61,2	59,3
	Bassa	0,0	29,4	30,0
2013	Alta	15,4	9,2	11,0
	Media	84,6	61,3	57,7
	Bassa	0,0	29,5	31,3

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>- La quota dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro nell'anno 2013 risulta superiore alla media regionale, anche se inferiore a quella nazionale;</p> <p>- In relazione alla distribuzione dei diplomati per settore di attività economica, risulta che gli studenti dell'Istituto trovano sbocco nel settore Servizi, in coerenza con la tipologia di Diploma conseguito.</p>	<p>- Numero di immatricolati all'Università inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale;</p> <p>- Media dei CFU conseguiti dagli studenti nel primo e secondo anno di università inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale tranne che nell'Area Scientifica;</p> <p>- In relazione alla distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto, dai dati trasmessi risulta che nell'arco degli anni esaminati (2011-2012-2013) i contratti a Tempo indeterminato sono diminuiti, mentre sono aumentati quelli a Tempo determinato e di Apprendistato</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolt�, anche se una quota di studenti ha difficolt� nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della met� di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il numero degli immatricolati all'Universit  non   elevato. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Universit  sono mediocri tranne che nell'Area Scientifica. Nel complesso la quota dei diplomati che ha un contratto di lavoro   in linea con quella regionale, con una prevalenza di contratti di Apprendistato. In relazione alla distribuzione dei diplomati per settore di attivit  economica, risulta che gli studenti dell'Istituto trovano sbocco soprattutto nel settore dei servizi, in linea con il tipo di Diploma conseguito.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti	
Incidenza del debito in matematica e inglese calcolata sul totale dei sospesi+non ammessi	percentuale di sospesi in matematica e inglese.pdf
Totale studenti sospesi +non ammessi nel professionale e nel tecnico in matematica e in inglese	Totale studenti sospesi +non ammessi nel professionale e nel tecnico in matematica e in inglese.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	0	11,3	13,4
	3-4 aspetti	0	2,8	7,8
	5-6 aspetti	26,7	26,4	30,2
	Da 7 aspetti in su	73,3	59,4	48,6
Situazione della scuola: CEIS027007		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	10	11,8	11,4
	3-4 aspetti	0	3,7	7,9
	5-6 aspetti	25	27,2	34,9
	Da 7 aspetti in su	65	57,4	45,8
Situazione della scuola: CEIS027007		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curriculum-PROFESSIONALE

Istituto:CEIS027007 - Tipologia degli aspetti del curriculum-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	93,8	85,7	79,7
Curricolo di scuola per matematica	Presente	87,5	82,1	78,8
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	93,8	82,1	76,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	81,3	77,7	71,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	81,3	74,1	71,8
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	93,8	65,2	53,7
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	81,3	70,5	69,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	31,3	38,4	31,8
Altro	Dato mancante	0	11,6	8,5

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curriculum-TECNICO

Istituto:CEIS027007 - Tipologia degli aspetti del curriculum-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	85,7	82,1	81,4
Curricolo di scuola per matematica	Presente	81	80,7	81
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	85,7	81,4	79,8
Curricolo di scuola per scienze	Presente	81	77,2	75,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	71,4	71,7	75,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	76,2	62,8	52,3
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	71,4	74,5	68,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	33,3	27,6	25,9
Altro	Dato mancante	4,8	9,7	8,1

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	3,6	3,6
	3 - 4 Aspetti	0	7,2	14,2
	5 - 6 Aspetti	43,8	36	33,4
	Da 7 aspetti in su	56,3	53,2	48,8
Situazione della scuola: CEIS027007		5-6 aspetti		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	1,4	2,1
	3 - 4 Aspetti	4,8	7,7	14
	5 - 6 Aspetti	42,9	32,2	35,5
	Da 7 aspetti in su	52,4	58,7	48,5
Situazione della scuola: CEIS027007		5-6 aspetti		

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PROFESSIONALE

Istituto:CEIS027007 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	100	90,2	88,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	68,8	71,4	75
Programmazione per classi parallele	Presente	75	77,7	74,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	100	94,6	93,8
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	50	44,6	50,7
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	100	92	89,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	93,8	78,6	68,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Dato Mancante	62,5	74,1	58,4
Altro	Dato Mancante	6,3	8	6,6

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-TECNICO

Istituto:CEIS027007 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	100	89	90,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Dato Mancante	61,9	72,4	74,1
Programmazione per classi parallele	Presente	85,7	81,4	77,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	95,2	96,6	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	42,9	47,6	51,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	95,2	93,8	91,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	90,5	84,1	67,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Dato Mancante	71,4	76,6	60,3
Altro	Dato Mancante	0	4,8	6

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?

Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>- La Scuola propone, a partire dai documenti ministeriali, un curriculum aderente alle esigenze del contesto dopo aver accertato i livelli di partenza degli allievi attraverso test di ingresso e altre indagini di contesto;</p> <p>- Per ogni disciplina è prevista l'elaborazione, per classi parallele, dei profili di competenza in uscita e l'individuazione delle competenze trasversali;</p> <p>- L'ampliamento dell'Offerta formativa viene realizzato attraverso Progetti extracurricolari diretti a potenziare le competenze di base e a sviluppare l'educazione ambientale, l'inserimento nel mondo del lavoro e le competenze trasversali in genere.</p>	<p>- Manca una programmazione in continuità verticale</p> <p>-Manca la progettazione di moduli o unità didattiche per il potenziamento delle competenze.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	6,3	14,8	22,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	13	14,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	81,3	72,2	62,5
Situazione della scuola: CEIS027007		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	0	10,7	18,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10	9,3	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	90	80	65,7
Situazione della scuola: CEIS027007		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	6,7	31	43,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	9,2	14,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	73,3	59,8	41,7
Situazione della scuola: CEIS027007		Dato mancante		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	26,3	35,5	40,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	5,3	6,6	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	68,4	57,9	41
Situazione della scuola: CEIS027007		Dato mancante		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	6,3	14,8	22,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	13	14,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	81,3	72,2	62,5
Situazione della scuola: CEIS027007		Dato mancante		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	0	10,7	18,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10	9,3	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	90	80	65,7
Situazione della scuola: CEIS027007		Dato mancante		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - La Scuola ha individuato una Funzione strumentale di riferimento (Area Gestione del P.O.F.) e Coordinatori dei Dipartimenti Interdisciplinari per la condivisione del curriculum elaborato in primis dai Dipartimenti Disciplinari; - I docenti utilizzano moduli comuni per la progettazione didattica - L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono con cadenza periodica e monitoraggio intermedio. 	

Subarea: Valutazione degli studenti**Domande Guida**

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?

In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?

La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?

La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<ul style="list-style-type: none">-Sono previste per tutte le discipline griglie di valutazione comuni ed i criteri di valutazione sono adeguatamente esplicitati negli atti e documenti correlati al PTOF;- E' diffuso l'uso di rubriche di valutazione e di prove autentiche- I Dipartimenti elaborano per classi parallele prove strutturate comuni di ingresso e intermedie (diagnostiche);- La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti a conclusione del primo del biennio.	<ul style="list-style-type: none">- La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione negativa di gruppi di studenti non viene effettuata in maniera sistematica;- Non tutte le competenze chiave non direttamente legate alle discipline vengono valutate dalla Scuola.
---	--

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La Scuola propone un curriculum in linea con le esigenze del contesto e definisce i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'Offerta formativa - che sono realizzate in ambito extracurricolare - sono coerenti con il Progetto formativo della Scuola. Ci sono Referenti per la progettazione didattica, che viene condivisa dai docenti nella fase iniziale, e monitorata periodicamente. Sono previsti per tutte le discipline criteri di valutazione comuni definiti a livello dipartimentale ed i docenti elaborano prove strutturate comuni in ingresso e intermedie. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti a conclusione del primo biennio.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	37,5	57,1	49,2
	Orario ridotto	18,8	11,6	14,4
	Orario flessibile	43,8	31,3	36,4
Situazione della scuola: CEIS027007		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	47,6	58,6	48
	Orario ridotto	9,5	10,3	14,2
	Orario flessibile	42,9	31	37,8
Situazione della scuola: CEIS027007		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:CEIS027007 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	87,5	83,9	86,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	31,3	34,8	39,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	6,3	3,6	4,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	12,5	16,1	9,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	2,7	3,5

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:CEIS027007 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	100	90,3	94
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	19	32,4	39,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4,8	5,5	4,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	9,5	12,4	8,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0,7	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:CEIS027007 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	81,3	79,5	86,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	93,8	79,5	84,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	6,3	5,4	7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	12,5	12,5	8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,2

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:CEIS027007 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	85,7	88,3	92,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	95,2	83,4	84,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4,8	6,9	7,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	4,8	9,7	6,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,2

Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - La Scuola dispone di nuove tecnologie a supporto della didattica (Laboratori multimediali dotati di LIM, laboratori linguistici, laboratori di Grafica, laboratorio di Metodologie operative, laboratorio scientifico); - La Scuola individua Figure di coordinamento come la Funzione Strumentale "Nuove tecnologie e loro utilizzo", la Commissione Biblioteca, il Referente sito web. 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero insufficiente di postazioni nei laboratori multimediali; - Difficoltà nell'uso delle tecnologie informatiche in dotazione (sia software che hardware) a causa dell'obsolescenza delle stesse; - Mancanza dei fondi necessari per la sostituzione delle suddette strumentazioni.

Subarea: Dimensione metodologica

3.2.c Uso dei laboratori

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:CEIS027007 - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	100	58,72	59,19	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	85,7142857142857	62,33	62,75	57,6

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:CEIS027007 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	28,5714285714286	42,37	46,45	49,38

Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi laboratoriali e le dotazioni metodologiche sono utilizzati dalla maggior parte delle classi; - La maggior parte dei docenti dichiara nel Questionario somministrato dal N.I.V. di dedicare più tempo all'adozione di metodologie didattiche laboratoriali (simulazioni, risoluzione di casi pratici, apprendimento cooperativo, giochi di ruolo) al fine di favorire l'apprendimento per competenze. Dichiara inoltre di dedicare tempo in classe alla correzione dei compiti e di far lavorare gli studenti in piccoli gruppi. 	-

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:CEIS027007 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	7,5	6,5	2,7
Un servizio di base		12,5	8,7	8,6
Due servizi di base		20	21,8	16,3
Tutti i servizi di base		60	62,9	72,4

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:CEIS027007 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato	73,7	62,4	50,5
Un servizio avanzato		18,4	22,9	26,8
Due servizi avanzati		5,3	12,9	18,8
Tutti i servizi avanzati		2,6	1,8	4

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:CEIS027007 - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	71,1	75,9	58,8
Nessun provvedimento		2,6	0,9	1,7
Azioni interlocutorie		13,2	6,5	8,9
Azioni costruttive		5,3	3	9,6
Azioni sanzionatorie		7,9	13,8	21,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:CEIS027007 - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		30,2	43,8	41,7
Nessun provvedimento		2,3	0,8	0,3
Azioni interlocutorie		34,9	26,4	31,3
Azioni costruttive		7	6,4	8,4
Azioni sanzionatorie	X	25,6	22,6	18,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:CEIS027007 - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	46,2	57,3	54,9
Nessun provvedimento		2,6	0,8	0,6
Azioni interlocutorie		23,1	15,5	20,8
Azioni costruttive		7,7	7,5	8
Azioni sanzionatorie		20,5	18,8	15,6

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:CEIS027007 - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		12,8	16,2	9,8
Nessun provvedimento		0	1	0,9
Azioni interlocutorie		42,6	32	39,1
Azioni costruttive		6,4	7,6	12,3
Azioni sanzionatorie	X	38,3	43,3	38

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:CEIS027007 - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	1,5	0,57	0	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0	0	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	7,85	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,91	0,53	0,53

3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)

Istituto:CEIS027007 - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	10,85	17,9	16,51	21,43

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
CERC027016	Istituti Professionali	171,3	150,8	139,4	155,4
CASERTA		5749,5	5503,8	4909,6	5427,2
CAMPANIA		41194,3	37383,0	36135,6	38725,3
ITALIA		234680,5	211898,6	209672,9	237073,7

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
CETF02701Q	Istituti Tecnici	173,3	194,6	169,2	171,3
CASERTA		9528,0	7617,6	8295,2	8126,5
CAMPANIA		55897,6	47413,2	50220,1	50396,9
ITALIA		276967,5	265155,7	297211,2	316556,5

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?

Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento di Istituto e patto di corresponsabilità tra studenti, docenti e genitori letti e commentati all'inizio di ogni anno scolastico soprattutto nelle classi prime durante la fase dell'Accoglienza; - Commissione CIC che offre ascolto agli studenti che desiderano raccontare privatamente le loro difficoltà; - Previsione nel Regolamento di Istituto di attività alternative alle sanzioni disciplinari tradizionali (ad esempio attività di manutenzione e pulizia dei locali della scuola); - La maggioranza dei docenti che hanno risposto al Questionario somministrato dal N.I.V. dichiara che il clima con gli studenti è positivo, che i rapporti con i colleghi sono sereni, che i rapporti scuola-famiglia sono frequenti e proficui, che docenti e personale ata collaborano positivamente 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa adozione da parte dei Consigli di classe di misure alternative alle sanzioni disciplinari tradizionali;

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, tuttavia si rileva un numero insufficiente di postazioni nei laboratori multimediali e mancanza di fondi necessari per la sostituzione delle numerose strumentazioni obsolete. Emerge dal Questionario somministrato dal N.I.V. che a scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e che questi utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Risulta inoltre che gli studenti lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	17	17,8	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	76,6	72,7	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	6,4	9,5	15,8
Situazione della scuola: CEIS027007	2-3 azioni			

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:CEIS027007 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Dato mancante	63,3	70,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	20,4	22,1	26,8
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	6,1	10,9	17
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	93,9	95,8	95,7
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Presente	26,5	30,8	35

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; - I consigli di classe e il GLI provvedono all'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio degli obiettivi del Piani Didattici Personalizzati;	- Assenza di percorsi di lingua italiana per gli alunni stranieri e di attività su temi interculturali

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CERC027016	7	84
CETF02701Q	7	84
Totale Istituto	14	168
CASERTA	4,0	48,2
CAMPANIA	3,8	49,2
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero	
Totale corsi	
Numero medio di ore corsi	
- Benchmark*	
CASERTA	292
	4,78
CAMPANIA	2.012
	5,46
ITALIA	15.860
	6,19

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PROFESSIONALE

Istituto:CEIS027007 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	75	70,5	67,1
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	31,3	26,8	21,6
Sportello per il recupero	Dato mancante	62,5	49,1	62,1
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	62,5	61,6	68,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	6,3	23,2	24
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	87,5	67	52,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	6,3	10,7	27
Altro	Dato mancante	18,8	16,1	16,5

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-TECNICO

Istituto:CEIS027007 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	66,7	74,5	67,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	23,8	26,9	22,3
Sportello per il recupero	Dato mancante	66,7	55,2	69,1
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	61,9	69	78,8
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	23,8	24,1	23,8
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	90,5	66,9	50,7
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	19	17,2	31,3
Altro	Dato mancante	9,5	13,8	18

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:CEIS027007 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	62,5	51,8	41,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	18,8	17,9	14,3
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente	56,3	41,1	46,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	75	66,1	71,6
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	68,8	50	37,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	81,3	68,8	66,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	93,8	80,4	80,3
Altro	Dato mancante	6,3	3,6	5,7

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-TECNICO

Istituto:CEIS027007 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	52,4	49,7	42,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	19	22,8	17,7
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente	76,2	53,8	55,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	90,5	76,6	84,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	66,7	51	37,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	66,7	68,3	68
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	85,7	84,1	85,4
Altro	Dato mancante	0	3,4	5,7

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Attività di recupero e consolidamento in orario curricolare (20%) ed extracurricolare (corsi di recupero pomeridiani);
- Verifiche sommative scritte, orali e pratiche a fine recupero e monitoraggio dei risultati ;
- Tendenza al miglioramento dei risultati
- Partecipazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari a a gare e competizioni interne ed esterne e a progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

- Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli del primo biennio , in particolare nell'indirizzo Servizi Commerciali.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La Scuola realizza per gli studenti interventi di inclusione adeguati e adeguate sono anche le azioni poste in essere per il recupero ed il consolidamento, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Risultano modeste le attività promosse su temi interculturali.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:CEIS027007 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Dato mancante	55,1	53,8	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante	36,7	33,7	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	100	98,1	97,7
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Dato mancante	73,5	69,2	74,5
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Dato mancante	53,1	49,4	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	34,7	37,8	34,8
Altro	Dato mancante	20,4	16	17,7

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuita' educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Visita della Scuola da parte degli studenti e dei genitori delle Scuole secondarie di I grado (Open Day) e presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto da parte della Commissione Orientamento anche presso le Scuole secondarie di I grado	- Ad eccezione di quanto evidenziano nei Punti di Forza, la scuola non realizza altre attivita' per garantire la continuita' educativa per gli studenti.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:CEIS027007 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Dato mancante	46,9	57,1	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Presente	61,2	57,4	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente	42,9	46,5	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente	95,9	97,8	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Presente	36,7	40,7	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Dato mancante	40,8	57,7	53
Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	Presente	75,5	76,9	81,7
Altro	Dato mancante	4,1	10,6	15,1

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Attività di Orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali per le classi terze, quarte e quinte attraverso le attività di Alternanza scuola-lavoro e incontri rappresentanti dei vari corpi militari italiani; - Presentazione agli studenti del quinto anno dei diversi Corsi Universitari.	- Assenza di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
CEIS027007	78,0		22,0	
CASERTA	76,9		23,1	
CAMPANIA	77,3		22,7	
ITALIA	73,0		27,0	

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CEIS027007	76,8	84,1
- Benchmark*		
CASERTA	91,5	82,4
CAMPANIA	90,4	80,6
ITALIA	90,7	77,7

3.4.d Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE

Istituto:CEIS027007 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	Dato Mancante	84,82	80	80,73
4° anno	Dato Mancante	0	0	0
5° anno	Dato Mancante	82,86	82,4	78,49
Totale studenti del triennio	Dato Mancante	57,69	64,21	64,36

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-TECNICO

Istituto:CEIS027007 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	Dato Mancante	0	0	0
4° anno	Dato Mancante	0	0	0
5° anno	97,37	0	0	0
Totale studenti del triennio	Dato Mancante	0	0	0

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE

Istituto:CEIS027007 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	0	0	0

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-TECNICO

Istituto:CEIS027007 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	84,97	87,57	80,87
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	76,92	72,49	70,21
Totale studenti del triennio	0	93,02	84,66	83,16

3.4.d.3 Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:CEIS027007 - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di convenzioni per l'alternanza	28	7	10	44

3.4.d.4 Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:CEIS027007 - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16		3	3	5

3.4.d.5 Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro

Istituto:CEIS027007 - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15	74,11	24,67	26,5	30,92
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16	81,24	48,43	50,47	50
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17	39,79			

Domande Guida
Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?
La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?
In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?
In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?
In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?
La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?
In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola : - stipula un consistente numero di convenzioni con imprese e associazioni diversificate; - conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio mediante indagini telefoniche e interviste ai rappresentanti di categoria; - co-progetta i percorsi di alternanza S/L avvalendosi della collaborazione delle famiglie, delle aziende coinvolte e dei tutor di scuola e aziendali; - struttura la programmazione didattica favorendo il raccordo tra attività formative in aula e quelle in alternanza; - monitora i suddetti percorsi mediante appositi questionari e griglie; -definisce le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza; - valuta le competenze acquisite con apposite schede di valutazione redatte dai tutor di scuola e aziendali e con relazioni finali; certifica le competenze acquisite.</p> <p>- Si rileva un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti in quanto si intende garantire agli studenti un'esperienza più formativa;</p> <p>- Le ricadute per la Scuola sono positive</p>	<p>- Scarsità di fondi a disposizione</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
<p>Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.</p> <p>Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.</p>	3 - Con qualche criticità'
	4 -
<p>Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività' organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.</p>	5 - Positiva

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>	6 -	7 - Eccellente
--	-----	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità con le Scuole secondarie di I grado presentano un livello di strutturazione appena sufficiente in quanto si limitano alla presentazione dell'Offerta Formativa durante l'Open Day e presso le Scuole secondarie di I grado del territorio. La Scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo e all'ingresso nel mondo del lavoro, organizzando incontri con docenti delle principali Facoltà universitarie, e con vari corpi militari. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Nell'ultimo anno il numero di convenzioni stipulate è aumentato. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Condivisione della politica e della missione sia a livello di progettazione che di comunicazione; - Proiezione efficace dell'immagine dell'Istituto all'interno e all'esterno (brochure informativa, aggiornamento costante del sito web, pubblicazione su Scuola in chiaro, manifestazioni ecc.)	- Non si rilevano punti di debolezza.

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- La Scuola utilizza strumenti per pianificare e monitorare : Piano annuale delle attività, Programmazioni annuali dei docenti, Programma annuale, Relazioni dei docenti sulle attività svolte, Relazioni delle Funzioni Strumentali, dei Referenti e delle Commissioni di lavoro, Focus Group; - Rendicontazione all'esterno delle varie attività svolte attraverso manifestazioni di fine anno che coinvolgono rappresentanti di Enti e Istituzioni del territorio e famiglie, Relazione finale del D.S.	- Controllo e monitoraggio delle azioni strutturati solo in parte; - Il mancato funzionamento del sito web della Scuola al termine dell'a.s. 2015/16 - causa ristrutturazione dello stesso - ha impedito la pubblicazione del bilancio sociale.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	6,8	12,8	10,9
	Tra 500 e 700 €	9,1	20,8	22,8
	Tra 700 e 1000 €	43,2	35	34,8
	Più di 1000 €	40,9	31,4	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: CEIS027007	Più di 1000 euro			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CEIS027007 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	63,8	71,9	71,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	36,2	28,7	28,5	27,3

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:CEIS027007 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	34,0909090909091	28,49	32,02	30,18

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CEIS027007 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	68,4210526315789	52,32	56,05	48,02

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PROFESSIONALE

Istituto:CEIS027007 - Variazione ore di supplenza non coperte-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	-3	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	0	0

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-TECNICO

Istituto:CEIS027007 - Variazione ore di supplenza non coperte-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	-147	nd	0	-2
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	0	0

3.5.d Progetti realizzati

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:CEIS027007 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	6,13	7,74	14,83

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:CEIS027007 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	8308,5	9180,97	10661,53	11443,68

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:CEIS027007 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	39,79	14,78	29,31	92,34

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:CEIS027007 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	57,4010551443301	29,52	30,09	29,89

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Chiara divisione dei compiti e responsabilità tra i docenti con incarichi di responsabilità; - Individuazione delle seguenti Aree su cui operano le Funzioni Strumentali : Area 1 : Gestione del Piano dell'Offerta Formativa; Area 2 : Sostegno al lavoro dei docenti; Area 3 a) : Interventi e servizi per gli studenti (attività extracurricolari); Area 3 b) : Interventi e servizi per gli studenti (Continuità, Orientamento e Tutoraggio); Area 4 : Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola; Area 5 : Gestione e utilizzo delle Tecnologie ; - Le suddette Funzioni sono svolte da 6 docenti. 	Non si rilevano punti di debolezza.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti prioritari

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:CEIS027007 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	12,2	17,3	12,8
Educazione alla convivenza civile	0	16,3	15,7	10,6
Attività artistico - espressive	0	14,3	14,7	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	0	20,4	22,1	26,8
Lingue straniere	0	18,4	28,2	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	0	2	13,5	16,9
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	28,6	19,9	17,5
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	24,5	17,3	19,9
Altri argomenti	1	12,2	7,7	7,8
Progetto trasversale d' istituto	1	18,4	16,7	28,8
Orientamento - accoglienza - continuità	0	10,2	17,9	21,6
Sport	0	18,4	24,7	30,9

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:CEIS027007 - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	0,333333333333333	1,74	2,24	3,65

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:CEIS027007 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: CEIS027007 %
Progetto 1	Il progetto mira a fornire agli alunni gli strumenti basilari per favorire l'approccio al mondo del lavoro.
Progetto 2	Il progetto intende potenziare la capacità di comunicazione e di socializzazione. Sviluppare la creatività.
Progetto 3	Il progetto tende a rafforzare le potenzialità ginnico-motorie per una equilibrata crescita psico-fisica.

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	42,1	27,3	16,3
	Basso coinvolgimento	31,6	20,2	22,3
	Alto coinvolgimento	26,3	52,4	61,4
Situazione della scuola: CEIS027007		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?

Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?

Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?

Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Le spese per i Progetti si concentrano su attività ritenute prioritarie dalla Scuola - Si rileva oggettivamente una coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsità di fondi a disposizione

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

All'interno della Scuola esiste una condivisione sistematica della politica e della missione sia a livello di progettazione che di comunicazione. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono strutturati solo in parte. Esiste una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità. La scarsità di fondi a disposizione permette di programmare solo un esiguo numero di attività che risultano essere prioritarie per il raggiungimento degli obiettivi.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:CEIS027007 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	Dato mancante	20,78	17,01	16,36

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CEIS027007 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	Dato mancante	20,53	17,59	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	Dato mancante	20,29	17,3	15,55
Aspetti normativi	Dato mancante	20,65	17,54	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	Dato mancante	20,47	17,48	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	Dato mancante	20,43	17,31	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	Dato mancante	21,35	18,38	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	Dato mancante	21,02	17,84	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	Dato mancante	20,29	17,21	15,46
Temi multidisciplinari	Dato mancante	20,43	17,31	15,59
Lingue straniere	Dato mancante	20,57	17,5	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	Dato mancante	20,45	17,32	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	Dato mancante	20,45	17,32	15,65
Orientamento	Dato mancante	20,27	17,17	15,45
Altro	Dato mancante	20,29	17,25	15,54

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:CEIS027007 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	Dato mancante	21,76	18,94	18,1
Finanziato dalla rete di ambito	Dato mancante	20,37	17,9	16,74
Finanziato dalla rete di scopo	Dato mancante	20,39	17,69	16,53
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	Dato mancante	21,2	18,32	16,93
Finanziato dal singolo docente	Dato mancante	20,86	17,93	16,52
Finanziato da altri soggetti esterni	Dato mancante	21,18	18,46	17,07

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso questionari e prevede corsi di formazione in linea con i risultati del RAV nel PTOF;
- Per il Personale ATA i corsi di formazione previsti sono stati realizzati

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Mancata realizzazione di corsi di formazione previsti nel PTOF per i docenti, in attesa della realizzazione di un Piano di Formazione coerente con il PTOF e l'offerta dell'Ambito.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- La Scuola utilizza curriculum ed esperienze formative dei docenti nell'assegnazione degli incarichi

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Assenza di un data-base di facile consultazione contenente i curriculum vitae ed altre informazioni di natura professionale relative al personale

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:CEIS027007 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	4	3,61	3,99	4,26

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:CEIS027007 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,37	2,51	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	2,24	2,48	2,47
Gestione amministrativa del personale	1	2,49	2,79	2,79
Altro	0	2,2	2,49	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	2,55	2,75	2,73
Il servizio pubblico	1	2,45	2,74	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	2,2	2,47	2,45
Procedure digitali sul SIDI	0	2,22	2,52	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,27	2,51	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	2,22	2,46	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,22	2,51	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	2,33	2,52	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,22	2,49	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,22	2,47	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,24	2,49	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	2,2	2,45	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,33	2,56	2,62
Autonomia scolastica	0	2,27	2,54	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	2,29	2,5	2,49
Relazioni sindacali	0	2,2	2,45	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,24	2,49	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,27	2,47	2,45
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	0	2,39	2,68	2,7

3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	4,4	1,4	1,9
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	11,1	9,3	8,7
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	26,7	26,6	39,9
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	57,8	62,8	49,4
Situazione della scuola: CEIS027007	Gruppi di lavoro su 1-3 argomenti			

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:CEIS027007 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Dato mancante	57,1	61,2	46,3
Temi disciplinari	Dato mancante	24,5	37,5	32,3
Piano triennale dell'offerta formativa	Dato mancante	14,3	25	23,2
Raccordo con il territorio	Dato mancante	71,4	73,1	72,6
Orientamento	Presente	83,7	85,3	87,8
Accoglienza	Dato mancante	69,4	75,3	77
Competenze in ingresso e in uscita	Dato mancante	79,6	85,3	85,4
Curricolo verticale	Dato mancante	30,6	41,7	34,5
Inclusione	Dato mancante	30,6	37,5	34,1
Continuita'	Dato mancante	51	52,9	39,7
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	81,6	84,6	87,6

Domande Guida

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?

Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- La Scuola programma incontri di lavoro fra gruppi di docenti : Dipartimenti (criteri comuni per la valutazione degli studenti e Temi disciplinari), Commissioni (Orientamento e Inclusione), gruppi spontanei che producono materiali didattici utili alla Scuola; - I docenti condividono strumenti e materiali didattici .	Non si rilevano punti di debolezza

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.	5 - Positiva
	6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La Scuola promuove iniziative di Formazione in linea con le esigenze formative dei docenti e con i risultati del RAV; le relative azioni non sono state tuttavia ancora realizzate. Nella Scuola sono presenti Gruppi di lavoro formalizzati e Gruppi spontanei formati da docenti. Il confronto professionale e lo scambio tra i docenti è diffuso. La Scuola valorizza il personale assegnando alcuni incarichi in base alle competenze possedute.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	8,2	5,2	3,6
	1-2 reti	26,5	34,5	25,5
	3-4 reti	34,7	32,6	30,4
	5-6 reti	14,3	14,2	19,9
	7 o piu' reti	16,3	13,5	20,6
Situazione della scuola: CEIS027007		7 o piu' reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	29,2	49	50,5
	Capofila per una rete	33,3	25	28,6
	Capofila per più reti	37,5	26	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: CEIS027007		Capofila per piu' reti		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	20	32,7	28,2
	Bassa apertura	6,7	12,6	18,7
	Media apertura	26,7	19,4	25,3
	Alta apertura	46,7	35,4	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: CEIS027007	Alta apertura (da 2/3 delle reti a tutte le reti)			

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:CEIS027007 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	2	71,4	74,7	77,4
Regione	2	30,6	23,4	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,3	15,4	18,7
Unione Europea	1	24,5	16,7	16
Contributi da privati	0	4,1	4,8	8,8
Scuole componenti la rete	2	38,8	40,4	55,5

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CEIS027007 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	20,4	17	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	1	42,9	23,1	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	73,5	81,7	83,7
Per migliorare pratiche valutative	0	14,3	14,7	13,2
Altro	2	28,6	28,8	41,2

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

Istituto:CEIS027007 - Distribuzione delle reti per attività svolta				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	22,4	23,4	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	16,3	12,8	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	67,3	68,9	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	24,5	25	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	1	6,1	13,8	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	18,4	13,8	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	18,4	14,7	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	14,3	20,5	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4,1	2,9	9,3
Gestione di servizi in comune	0	6,1	3,8	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	16,3	18,3	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	28,6	27,2	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	12,2	9,9	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2	3,8	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	1	30,6	22,4	22,2
Altro	1	12,2	14,1	25,7

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	6,1	3,6	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	4,1	7,5	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	26,5	32,4	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	40,8	36,6	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	22,4	19,9	15,8
Situazione della scuola: CEIS027007		Accordi con 6-8 soggetti		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CEIS027007 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Presente	46,9	46,5	48,7
Universita'	Dato mancante	71,4	74,7	70,1
Enti di ricerca	Dato mancante	34,7	29,2	24,8
Enti di formazione accreditati	Presente	57,1	55,1	46,7
Soggetti privati	Presente	79,6	65,7	67,4
Associazioni sportive	Presente	59,2	51,3	44,5
Altre associazioni o cooperative	Presente	75,5	68,6	66,8
Autonomie locali	Presente	69,4	66,7	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Presente	53,1	49,4	51,3
ASL	Presente	46,9	51,6	54
Altri soggetti	Dato mancante	26,5	23,1	25,8

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:CEIS027007 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Dato mancante	69,4	75,3	77

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CEIS027007 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CEIS027007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,606980273141123	7,97	11,79	10,84

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Alta apertura della Scuola a Reti e/o Collaborazioni con Enti e altri soggetti (Alternanza Scuola/Lavoro ed Educazione alla Legalità) - Integrazione organica di esperienze di stage all'interno dell'Offerta formativa - Adesione della Scuola ai Poli Tecnico-Professionali.	- Partecipazione legata alla Rete legata prevalentemente alla richiesta di finanziamenti

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	69,2	71,8	77
	Medio - basso livello di partecipazione	15,4	17,6	14,7
	Medio - alto livello di partecipazione	15,4	8,1	6,1
	Alto livello di partecipazione	0	2,6	2,3
Situazione della scuola: CEIS027007 %	Basso livello di partecipazione			

3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	4,2	9,9	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	79,2	70,4	67,4
	Alto coinvolgimento	16,7	19,7	19,3
Situazione della scuola: CEIS027007 %		Medio - alto co		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - La Scuola coinvolge le famiglie invitandole a frequenti incontri programmati nel corso dell'anno, alla sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, alla partecipazione nell'elaborazione del Regolamento di Istituto, a feste, premiazioni e altre manifestazioni scolastiche; - La Scuola utilizza strumenti on-line (registro elettronico e sito web) per la comunicazione con le famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa partecipazione delle famiglie ai momenti istituzionali della vita della Scuola (elezione dei rappresentanti nell'ambito degli organi collegiali, ampliamento dell'Offerta Formativa)

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La partecipazione a reti di Scuole è alta. Anche la collaborazione con Enti ed altri soggetti esterni nell'ambito dell'Alternanza Scuola/Lavoro risulta alta. La Scuola organizza percorsi formativi di stage per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno e propone anche inserimenti lavorativi . La Scuola coinvolge le famiglie, ma la partecipazione risulta scarsa.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi

3.2.e Strategie didattiche - 3.2.g Clima
relazionale - 3.6.d Confronto tra insegnanti

Questionario NIV.pdf

Partecipazione degli studenti ai percorsi di
alternanza scuola-lavoroPartecipazione degli studenti all'alternanza
scuola-lavoro.pdf

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Ridurre ulteriormente l'insuccesso scolastico	Migliorare i dati dei sospesi, raggiungendo la media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale.
		Ridurre ulteriormente le carenze in Matematica e in Inglese in tutte le classi	Migliorare i dati dei sospesi in Matematica e in Inglese, riducendoli nella misura annua del 5-7% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre ulteriormente gli esiti negativi in Italiano e in Matematica nelle seconde classi dell'Istituto	Migliorare gli esiti negativi in Italiano e in Matematica nelle seconde classi dell'Istituto raggiungendo la media nazionale.
	Competenze chiave europee		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

I risultati dell'indagine pervenuti per l'a.s. 2015-16 hanno evidenziato un numero elevato di studenti sospesi e risultati negativi delle prove standardizzate nazionali; a seguito di ciò, la Scuola si propone di migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti nella misura sopra indicata, ovvero 1) ridurre il numero dei sospesi raggiungendo la media nazionale; 2) ridurre in particolare il numero dei sospesi in Matematica e in Inglese nella misura annua del 5-7%; 3) migliorare gli esiti negativi nelle prove standardizzate nazionali raggiungendo almeno la media nazionale.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Monitoraggio e Revisione periodica e sistematica della Progettazione didattica da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.
✓	Ambiente di apprendimento	Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione

	Inclusione e differenziazione	Organizzazione di Corsi di recupero intermedi e finali
	Continuità e orientamento	Attività educative comuni fra studenti della secondaria di I e II grado; trasmissione di fascicoli sul percorso formativo dei singoli studenti.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'utenza dell'Istituto è costituita per la maggior parte da allievi con valutazione in uscita dalla Secondaria di I grado sufficiente. La maggior parte degli studenti, inoltre, proviene da ambienti privi di stimoli culturali e da famiglie disagiate. In considerazione di ciò, la Scuola intende procedere all'organizzazione di attività prevalentemente laboratoriali e di percorsi di apprendimento in situazione; tali strategie - particolarmente coinvolgenti per questo tipo di utenza - vengono già adottate nella Scuola, ma vanno opportunamente potenziate al fine di renderle maggiormente idonee ad ottenere un recupero delle conoscenze e competenze. Di fondamentale importanza sarà inoltre l'attivazione, alla fine del I quadr. e al termine dell'a.s., di corsi di recupero destinati agli alunni carenti. I gruppi saranno costituiti da un numero non elevato di partecipanti al fine di consentire una didattica quanto più possibile personalizzata e inclusiva. Allo scopo di ottenere il successo scolastico in particolare nel primo biennio, la Scuola intende promuovere attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dalla secondaria di 1° grado a quella di 2° grado e alla collaborazione tra i docenti delle classi ponte.